

SERIE C Stabilito il nuovo record di punti

La Feralpisalò punta a traguardi mai raggiunti



Simone Guerra, 32 anni: con il centro alla Pro Patria è arrivato a 12 reti

L'obiettivo delle ultime 2 giornate: essere la migliore terza dei 3 gironi

Sergio Zanca
sport@bresciatoggi.it

●●● Al termine del campionato di serie C mancano 2 giornate e la Feralpisalò sta mettendo nel carniere il 3° posto. Domenica ha portato a 4 i punti di vantaggio sul Renate, 4°. E per salire sul podio, alle spalle di Sudtirol e Padova, le dominatrici della stagione, basterebbe pareggiare lo scontro diretto col Renate, allo stadio «Turina», nell'ultimo turno, il 24 aprile. In tal caso un'eventuale sconfitta sabato a Piacenza non lascerrebbe alcun strascico negativo, anche in caso di una vittoria interna del Renate sulla Pergolettese, un'avversaria per nulla agevole, visto che non è ancora salva.

Ma il calcio è pieno di imprevedibili: per evitare guai la Feralpisalò deve cercare di mantenere l'attuale margine, ottenendo nel prossimo confronto almeno lo stesso risultato dei brianzoli di Roberto Cevallo.

Il presidente Giuseppe Pasini ha comunque sollecitato i suoi giocatori a mantenere alta la concentrazione. In ottica play-off ha chiesto di conquistare il maggior punteggio possibile e fare meglio delle terze classificate degli altri

gironi. Avere raggiunto quota 65 (record assoluto nella storia della Feralpisalò: superati i 62 ottenuti da Mimmo Toscano nel 2018-19), insomma, non basta.

Adesso l'obiettivo è di rimanere davanti al Cesena, 3° nel raggruppamento B, con 63, e all'Avellino nel C. Riscritta la classifica in seguito alla cancellazione del Catania, ora gli irpini si ritrovano con 61 punti in 34 gare, equivalenti a 64,59 in 36. I gardesani non guardano quindi solo al Renate, ma anche ai romagnoli di William Viali e ai campani di Carmine Gautieri, con l'intenzione di far meglio di loro.

Il motivo della richiesta di Pasini sta nel vantaggio che la sua squadra avrebbe negli spareggi. Dopo avere saltato i primi due turni riservati ai duelli tra compagni dello stesso girone, che consentiranno di scremare il tabellone delle partecipanti, portandole da 28 a 13, inizierà la fase nazionale. E qui (andata domenica 8 maggio, ritorno giovedì 12) entrerà in ogni caso in pista la Feralpisalò, che verrà accoppiata mediante sorteggio a una delle 5 emergenze dai vari gironi.

Nella tappa successiva, i quarti di finale, con 8 compagni rimaste in corsa, la Feralpisalò, in caso di qualificazione, godrebbe di questi vantaggi: come migliore terza sarebbe testa di serie ed eviterebbe le seconde (guardando la situazione attuale, non affronterebbe quindi né Padova, né Reggiana o Palermo); inoltre verrebbe abbinata a una formazione di piazzamento inferiore, e in caso di parità al termine delle 2 partite (andata martedì 17 maggio, ritorno sabato 21) andrebbe avanti senza dover disputare i tempi supplementari e battere i rigori.

Il momento caldo s'avvicina e la Feralpisalò gioca per traguardi mai raggiunti.

“ Il margine sul Renate è aumentato ma teniamo alta la concentrazione

Giuseppe Pasini
Presidente della Feralpisalò



© RIPRODUZIONE RISERVATA